

Denominazione del prodotto: Mandato
People&Planet

Identificativo della persona giuridica:
549300UA2M7UCJX8SE64

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché non arrechi un danno significativo a nessuno di tali obiettivi e le società che beneficiano degli investimenti da parte del prodotto finanziario seguano pratiche di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco delle attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario aveva un obiettivo d'investimento sostenibile?

<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> No
<input type="checkbox"/> Ha effettuato investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: ___% <ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> in attività economiche considerate ecosostenibili ai sensi della tassonomia dell'UE<input type="checkbox"/> in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili ai sensi della tassonomia dell'UE	<input checked="" type="checkbox"/> Promuoveva caratteristiche ambientali e/o sociali (E/S) e, benché non avesse come obiettivo l'investimento sostenibile, conteneva una percentuale del <u>64,1</u>% di investimenti sostenibili <ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> aventi un obiettivo ambientale ed effettuati in attività considerate ecosostenibili ai sensi della tassonomia dell'UE<input checked="" type="checkbox"/> aventi un obiettivo ambientale ed effettuati in attività che non sono considerate ecosostenibili ai sensi della tassonomia dell'UE<input type="checkbox"/> aventi un obiettivo sociale
<input type="checkbox"/> Ha effettuato investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: ___%	<input type="checkbox"/> Promuoveva caratteristiche E/S, ma non ha effettuato investimenti sostenibili

Si noti che poiché il portafoglio è investito unicamente in fondi, il Mandatario si basa sulla dichiarazione contenuta negli EET - European ESG Template - degli asset manager in cui investe. Non essendo ad oggi un obbligo normativo, nel periodo non erano disponibili informazioni dettagliate sugli investimenti del Mandato "aventi un obiettivo ambientale ed effettuati in attività che sono o non sono considerate ecosostenibili ai sensi della tassonomia dell'UE".



In che misura le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo prodotto finanziario sono state conseguite?

Le caratteristiche ambientali e/o sociali ("E/S"), promosse dal Mandato, consistevano nell'investire essenzialmente in OICR con profili ESG superiori.

Il Mandato ha potuto essere investito in OICR "Interni", ossia OICR gestiti da un'entità del Gruppo Indosuez Wealth Management e/o in OICR "Esterni", ossia non gestiti da un'entità del Gruppo Indosuez Wealth Management.

1. Caratteristiche E/S promosse per gli investimenti in OICR Interni

Gli OICR Interni del Mandato sono stati oggetto di un'analisi dettagliata in modo trasparente del profilo ESG dei relativi emittenti sottostanti, applicando la metodologia di rating ESG del Gruppo Indosuez Wealth Management, descritta di seguito.

Valutazione Rating ESG in modo trasparente degli OICR interni al Gruppo Indosuez Wealth Management

Il Gruppo Indosuez Wealth Management si è basato sull'analisi di un provider esterno che beneficia di risorse e team dedicati ed esperti in materia ESG. Il provider ha assegnato mensilmente dei rating ESG agli investimenti target, basati sull'analisi di 37 criteri ambientali, sociali e di governance, che comprendono 16 criteri generici e 21 criteri specifici per i diversi settori e di molteplici fornitori di dati. I rating ESG ricevuti sono stati trasformati applicando una griglia di rating specifica del Gruppo Indosuez Wealth Management su una scala da 0 (rating più basso) a 100 (rating più alto).

2. Caratteristiche E/S promosse per gli investimenti in OICR Esterni

La selezione degli OICR Esterni idonei si è basata, in particolare, sui seguenti criteri:

- 1) Classificazione ai sensi dell'Articolo 8 SFDR, con un impegno minimo di investimenti sostenibili del 10%, o dell'Articolo 9
- 2) Qualità dell'analisi ESG degli emittenti detenuti, realizzata dalle società di gestione degli OICR Esterni attraverso l'arricchimento della IDD ("Investment Due Diligence")
- 3) Qualità degli allegati precontrattuali SFDR e delle relazioni extra-finanziarie (informazioni periodiche o altre relazioni extra-finanziarie)
- 4) Presa in considerazione degli impatti negativi in materia di sostenibilità.

Al 31/12/2024, il 99,7% degli attivi del Mandato è stato allocato a investimenti allineati alle caratteristiche E/S promosse, corrispondenti alle politiche sopra descritte.

● **Qual è stata la performance degli indicatori di sostenibilità?**

Percentuale di OICR con profili ESG superiori, classificati ai sensi dell'Articolo 8 o Articolo 9 di cui al Regolamento SFDR: 99,7%

Percentuale di investimenti sostenibili: 64,1%

● **...e rispetto ai periodi precedenti?**

Queste percentuali non sono state calcolate per il periodo precedente.

Gli indicatori di sostenibilità permettono di valutare in che modo sono conseguite le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

- **Quali erano gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intendeva in particolare realizzare e in che modo gli investimenti sostenibili effettuati hanno contribuito a tali obiettivi?**

Per gli OICR Interni oggetto di analisi dal punto di vista della trasparenza:

L'obiettivo degli investimenti sostenibili degli OICR Interni era di investire in emittenti target che si prefiggevano due scopi:

- 1) seguire pratiche ambientali e sociali esemplari;
- 2) non generare alcun prodotto o servizio che arrecasse danno all'ambiente o alla società.

Si è stabilito che "contribuire a criteri di sostenibilità a lungo termine" significa, a livello degli emittenti, che questi devono essere esemplari, nel loro settore, per almeno un fattore ambientale o sociale. La definizione di un emittente esemplare nel suo settore si basa sulla metodologia di rating ESG utilizzata per misurare la performance ESG di un emittente. Per essere qualificato come "esemplare", un emittente deve far parte del primo terzo delle imprese del suo settore di attività per almeno un fattore ambientale o sociale.

Un emittente soddisfa tali criteri di sostenibilità a lungo termine se non è esposto in modo significativo ad operazioni incompatibili con tali criteri (ad es. tabacco, armamenti, scommesse, carbone, aviazione, produzione di carne, fertilizzanti e fabbricazione di pesticidi, produzione di plastica monouso).

Per gli OICR Esterni:

Poiché gli OICR Esterni non sono oggetto di un'analisi dal punto di vista della trasparenza, gli obiettivi degli investimenti sostenibili del Mandato per la quota investita in tali OICR Esterni hanno potuto essere perseguiti solo applicando il "best effort", ossia dimostrando un miglioramento o buone prospettive di miglioramento delle relative pratiche e performance ESG nel tempo, tenendo ovviamente conto del limite dell'approccio adottato, che dipendeva dalle metodologie sviluppate dalle società di gestione di tali OICR affinché un investimento potesse essere qualificato come sostenibile.

Nell'ambito del processo di selezione degli OICR Esterni, il Mandatario si è accertato, tuttavia, che gli obiettivi d'investimento sostenibili di tali OICR non si discostavano in modo significativo da quelli applicabili agli OICR Interni analizzati in modo trasparente.

- **In che misura gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in particolare realizzare non arrecano un danno significativo a un obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?**

Per gli OICR Interni:

Il principio di non arrecare un danno significativo, chiamato anche valutazione DNSH (Do Not Significantly Harm), si basa sugli indicatori dei Principali Effetti Negativi (come l'intensità delle emissioni a effetto serra dell'emittente) attraverso una combinazione di indicatori (ad esempio, l'impronta di carbonio) e soglie o regole specifiche (ad esempio, l'impronta di carbonio dell'emittente non può essere nel peggiore decile del settore). Oltre a questi criteri stabiliti specificamente per tale valutazione, il Mandatario ha tenuto conto di alcuni indicatori dei Principali Effetti Negativi nell'ambito della sua politica di esclusione.

Oltre ai fattori di sostenibilità coperti dalla prima valutazione, è stata definita una seconda valutazione per controllare che l'emittente non abbia un impatto ambientale o sociale tra i peggiori del settore.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni d'investimento sui fattori di sostenibilità relativi a connessi alle problematiche sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

Per gli OICR Esterni:

Nell'ambito del suo processo di selezione e monitoraggio degli OICR Esterni, il Mandatario si è accertato, applicando il "best effort", che i gestori degli OICR Esterni abbiano effettuato una valutazione DNSH sugli investimenti considerati sostenibili e sulla loro attuazione, in particolare sulla base degli allegati precontrattuali, delle informazioni periodiche degli OICR e di ogni altra relazione extra-finanziaria pertinente.

– In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi?

Gli OICR Interni hanno tenuto conto di questi indicatori effettuandone il monitoraggio (ad esempio l'intensità delle emissioni a effetto serra dell'emittente). Tale monitoraggio si è articolato intorno alla combinazione di indicatori (ad es. impronta di carbonio) e soglie o regole specifiche (ad es. l'impronta di carbonio del target non può essere nel peggiore decile del settore). Oltre a questi criteri stabiliti specificamente per tale valutazione, il Mandatario ha tenuto conto di alcuni indicatori dei Principali Effetti Negativi nell'ambito della sua politica di esclusione.

Il modo in cui gli OICR Esterni hanno tenuto conto di questi indicatori è dipeso dalle procedure attuate dalla loro società di gestione. Tuttavia, il Mandatario si è informato, applicando il "best effort", in merito alle politiche attuate per tener conto di tali indicatori, in particolare sulla base degli allegati precontrattuali, delle informazioni periodiche di tali OICR e di ogni altra relazione extra-finanziaria pertinente.

– Gli investimenti sostenibili erano conformi alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e ai Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione dettagliata:

Per gli OICR Interni per i quali viene effettuata un'analisi della sostenibilità degli investimenti mediante trasparenza, l'allineamento alle linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali e ai principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani è stato valutato e assicurato nell'ambito del processo di identificazione degli investimenti sostenibili. Il Mandatario ha analizzato le imprese tramite il suo rating ESG e la sua politica di esclusione per decidere se includerle o no nel proprio universo d'investimento.

Il modo in cui gli OICR Esterni si conformano alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e ai Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani è dipeso dalle procedure di due diligence attuate dalla loro società di gestione. Nell'ambito della selezione e del monitoraggio degli OICR Esterni, il Mandatario si è informato, applicando il "best effort", in merito alle politiche attuate per tener conto di tali principi nella definizione degli investimenti sostenibili idonei agli OICR Esterni, sulla base, in particolare, degli allegati precontrattuali, delle informazioni periodiche di tali OICR e di ogni altra relazione extra-finanziaria pertinente.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio del "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di specifici criteri dell'Unione.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'Unione europea per le attività economiche ecosostenibili.

Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.



In che modo questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Il Mandato ha preso in considerazione i Principali Effetti Negativi sui fattori di sostenibilità nel modo seguente:

indicatori applicabili agli investimenti societari		
N.	Indicatore di effetti negativi sulla sostenibilità	Approccio di inclusione
1	Emissioni di GHG (livello 1, 2, 3 e totale)	Rating ESG e voto
2	Impronta di carbonio	Rating ESG e voto
3	Intensità di GHG	Rating ESG e voto
4	Esposizione a società attive nel settore dei combustibili fossili	Rating ESG, voto e politica di esclusione
5	Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile	Rating ESG
6	Intensità di consumo energetico per settore ad alto impatto climatico	Rating ESG
7	Attività con effetti negativi su aree sensibili sotto il profilo della biodiversità	Rating ESG e monitoraggio delle controversie
8	Scarichi in acqua	Rating ESG e monitoraggio delle controversie
9	Rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi	Rating ESG e monitoraggio delle controversie
10	Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali	Voto, politica di esclusione e monitoraggio delle controversie
11	Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)	Politica di esclusione e di voto
12	Intensità di GHG	Rating ESG
13	Paesi che beneficiano degli investimenti soggetti a violazioni sociali	Politica di esclusione



Quali sono stati i principali investimenti di questo prodotto finanziario?

L'elenco comprende gli investimenti che costituiscono la **maggior percentuale di investimenti** del prodotto finanziario durante il periodo di riferimento, ossia:

L'allocazione degli attivi descrive la quota degli investimenti in attivi specifici.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'elettricità prodotta da fonti energetiche interamente rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare**, i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza nucleare e gestione dei rifiuti.

Investimenti più importanti	Settori	Sottosettori	Peso	Area geografica
AMUNDI SP500 ESG UCITS ETF	Multi-settoriale	Multi-settoriale	12,15%	Internazionale
INDOSUEZ FUNDS IMPACT	Multi-settoriale	Multi-settoriale	9,66%	Internazionale
JANUS HENDERSON HOR GLOBL SUSTAINABL	Multi-settoriale	Multi-settoriale	8,92%	America settentrionale
DPAM BONDS CLIMATE TRENDS SUST W EU	Multi-settoriale	Multi-settoriale	8,15%	Internazionale
MIROVA WOMEN LEADERS I	Multi-settoriale	Multi-settoriale	6,02%	America settentrionale
AB SUSTAINABLE US THEMATIC I EUR	Multi-settoriale	Multi-settoriale	5,89%	Internazionale
THREADNEEDLE (LUX)- EUROPEAN SOCIAL	Multi-settoriale	Multi-settoriale	5,10%	Europa



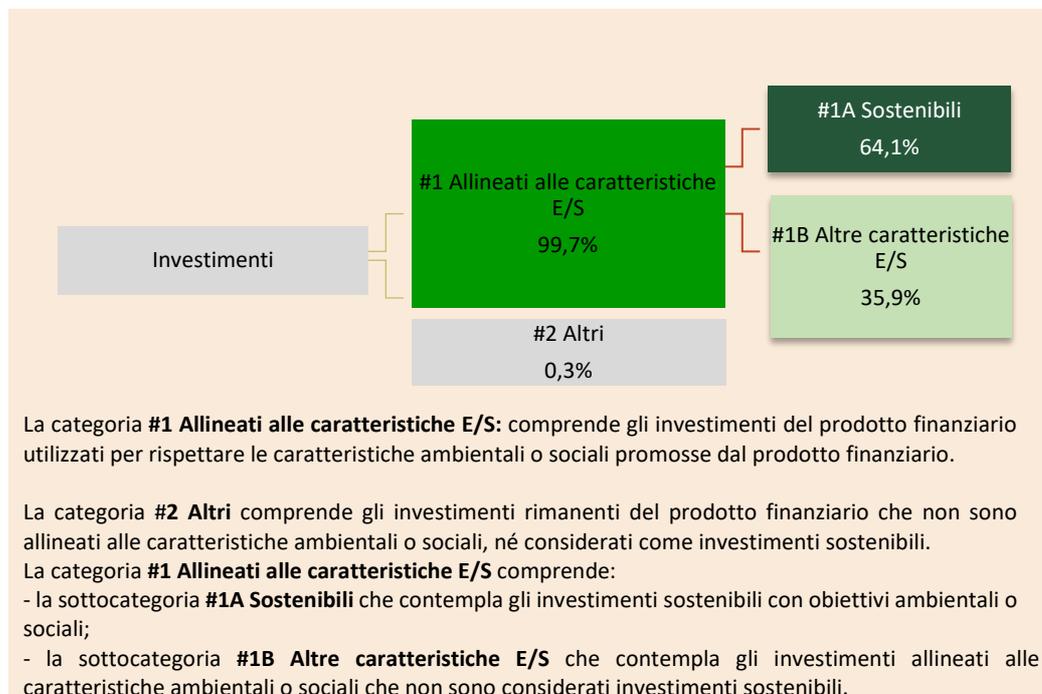
Qual era la percentuale di investimenti legati alla sostenibilità?

● Qual era l'allocazione degli attivi?

Il 99,7% degli attivi è stato investito in emittenti allineati alle caratteristiche E/S promosse (#1 Allineati alle caratteristiche E/S); tra questi investimenti, quelli considerati investimenti sostenibili hanno rappresentato il 64,1%. Il resto degli attivi era costituito da disponibilità liquide e valori assimilati come pure da investimenti non filtrati e non è stato allineato alle caratteristiche E/S (#2 Altri).

Le **attività abilitanti** permettono direttamente ad altre attività di contribuire in modo sostanziale alla realizzazione di un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alle migliori prestazioni realizzabili.



● **In quali settori economici sono stati effettuati gli investimenti?**

Poiché il portafoglio è investito unicamente in fondi, la trasparenza per settore non è stata realizzata in questo esercizio. Tuttavia, vengono effettuate due diligence presso i gestori di attivi dei fondi in cui investiamo, per accertarci che questi fondi rispettino le nostre esclusioni extra finanziarie in termini di “best effort”.



In quale misura gli investimenti sostenibili aventi un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Mandatario non si è impegnato a investire il Mandato in investimenti sostenibili ai sensi della tassonomia dell'UE. Non è stato pertanto calcolato l'allineamento alla tassonomia dell'UE degli investimenti sostenibili di questo mandato aventi un obiettivo ambientale.

● **Il prodotto finanziario ha investito in attività legate al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla tassonomia dell'UE¹?**

No

¹ Le attività legate al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici (“mitigazione dei cambiamenti climatici”) e non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. Tutti i criteri applicabili alle attività economiche nei settori del gas fossile e dell'energia nucleare conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

- **Qual era la percentuale di investimenti effettuati in attività di transizione e abilitanti?**

Il Mandatario non si è impegnato a investire il Mandato in attività di transizione e abilitanti. Questa percentuale non è stata quindi calcolata.

 Il simbolo rappresenta investimenti sostenibili aventi un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili ai sensi del regolamento (UE) 2020/852.

- **Come è cambiata la percentuale di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE rispetto ai periodi di riferimento precedenti?**

Questa percentuale non è stata calcolata per il periodo precedente.



- **Qual era la percentuale di investimenti sostenibili aventi un obiettivo ambientale che non erano allineati alla tassonomia dell'UE?**

Questa percentuale era pari al 64,1 % dell'attivo del Mandato.



- **Qual era la percentuale di investimenti socialmente sostenibili?**

Il Mandatario non si è impegnato a investire il Mandato in investimenti socialmente sostenibili. Questa percentuale non è stata quindi calcolata.



- **Quali investimenti erano compresi nella categoria "Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale ad essi applicabili?**

La categoria "Altri" era costituita da investimenti non filtrati a fini di diversificazione, da investimenti per i quali i dati sono assenti o da disponibilità liquide detenute come liquidità a titolo accessorio. Non esistevano garanzie ambientali o sociali minime per tali investimenti.



- **Quali misure sono state adottate per conseguire le caratteristiche ambientali e/o sociali nel periodo di riferimento?**

Nel sistema di gestione del portafoglio sono stati messi a disposizione indicatori di sostenibilità che consentono ai gestori di valutare immediatamente l'impatto delle loro decisioni di investimento sul portafoglio. Questi indicatori sono stati integrati nel quadro del controllo di Amundi, le cui responsabilità sono ripartite tra il primo livello di controllo effettuato dai team d'investimento stessi e il secondo livello di controllo effettuato dai team di rischio, i quali monitorano costantemente la conformità alle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto.